

Progetto di formazione per medici assistenti dell' Istituto cantonale di patologia, Locarno

Scopo

Questo progetto per la formazione dei medici assistenti è confacente agli obiettivi definiti dal programma di formazione per medici patologi (FMH) del 1 gennaio 2002 e alle raccomandazioni della società svizzera di patologia del 2001.

Istituto cantonale di patologia (ICP)

L' ICP é qualificato come istituto di categoria A. Il suo organico é costituito da 6 medici patologi e 3 medici citologi. Annualmente vengono analizzati campioni organici riferiti a piú di 19'000 pazienti in anatomia patologica ed a circa 38'000 pazienti in citopatologia clinica. Inoltre si procede a circa 100 esami necroscopici di cui la metà relativa a feti e a circa 100 necropsie con finalità medico-legali. L' ICP dispone di un posto di medico assistente.

Responsabile della formazione

Direttore dell' ICP (Sostituto: co-direttore).

Assunzione di un medico assistente

Il contratto lavorativo é definito dal Dipartimento Sanità e Socialità (DSS) del Canton Ticino. Per candidati/e al titolo FMH in patologia é prevista un' assunzione da uno fino a 3 anni, con possibilità di estensione fino ad un massimo di 5 anni. Per medici assistenti con formazione in altre discipline (medicina interna, chirurgia, ecc.) é prevista un' assunzione per un anno con possibilità di estensione fino ad un massimo di due anni.

Contenuti della formazione

Per la formazione teorica il medico assistente é tenuto a partecipare all'attività di formazione continua per medici patologi all' interno ed all' esterno dell' ICP. In particolare:

- Formazione giornaliera (45 min) a cui partecipano tutti i medici dell' istituto.
- Colloqui clinico-patologici all' istituto ed in ospedali esterni.
- Corsi di formazione (seminari e congressi) nazionali ed internazionali.
- Partecipazione a gruppi di lavoro specifici organizzati all' interno della società svizzera di patologia.
- Studio personale (10-20% dell' orario lavorativo). L' ICP dispone di una biblioteca comprendente testi specifici di recente pubblicazione come pure riviste internazionali di patologia e medicina. E' pure garantito l' accesso a banche dati disponibili su internet.

La formazione pratica per medici in formazione per il titolo FMH in patologia avviene conformemente al programma stabilito dalla società svizzera di patologia come pure alle necessità e disponibilità dell' ICP. Essenzialmente l' attività pratica è costituita da:

- Autopsie, comprendenti autopsie di feti (fetopatologia) ed autopsie medico-legali.
- Biopsie, comprendenti esami in estemporanea.
- Citologia (fino al massimo di 6 mesi secondo progetto particolare).
- Diagnostica molecolare

Nell' ambito della formazione e a dipendenza delle necessità e delle richieste pervenute all' ICP, il medico assistente è tenuto a partecipare in qualità di tutore a corsi di formazione (ad esempio personale paramedico, studenti in medicina, ecc.). L' ICP sostiene nel limite del possibile la partecipazione a progetti di ricerca.

Obiettivi specifici

Primo anno

La formazione del primo anno per candidati al titolo FMH in patologia o per medici assistenti candidati ad un titolo FMH in altre discipline è sostanzialmente simile. Il medico assistente deve acquisire conoscenze teoriche e pratiche in tecniche fondamentali concernenti esami autoptici come pure essere confrontato con alcune problematiche di base nel contesto di esami bioptici.

- Autopsie: eseguire correttamente un' autopsia medica e medico-legale protocollando ed in casi particolari documentando con fotografie i reperti significativi. Conoscere le tecniche per asservire prelievi di tessuto per l' analisi istologica. Valutazione istopatologica e redazione di una lista di diagnosi definitiva. Interpretazione dei risultati nel contesto clinico e valutazione critica della letteratura. Presentazione dei risultati definitivi, possibilmente nell' ambito di conferenze clinico-patologiche. Redazione di una perizia medico-legale.
Obiettivo: 80 autopsie/ anno.
- Biopsie: valutare preparati operatori e descrivere i reperti macroscopici. Documentazione fotografica dei reperti. In casi preselezionati e discussi con un patologo, eseguire prelievi di tessuto per analisi istopatologiche secondo le normative elaborate dalla società svizzera di patologia. Valutazione istopatologica e redazione di una diagnosi anatomo-patologica.
Obiettivo: 1000 biopsie/ anno (essenzialmente preparati operatori).

Secondo anno

Approfondimento di conoscenze teoriche e pratiche. Analisi di prelievi bioptici provenienti da tutti gli organi. Apprendimento di un metodo di lavoro critico ed indipendente.

- Autopsie: eseguire in maniera autonoma un' autopsia (macroscopia e microscopia). Conoscenze dettagliate su tecniche di prelievo particolari (ad esempio midollo spinale). Conoscenze dettagliate sulle possibilità e modalità di analisi microbiologiche, chimiche, tossicologiche e di genetica. Conoscenze su aspetti igienici e di sicurezza in sala autopsie nonché su aspetti giuridici inerenti agli esami autoptici.

Obiettivo: 80 autopsie/ anno.

- Biopsie: valutare, descrivere ed eseguire prelievi su tutti i preparati operatori conformemente alle raccomandazioni della società svizzera di patologia. Valutazione istopatologica e redazione con l' aiuto di un tutore (patologo) di un rapporto anatomo-patologico. Presentazione di casi particolari nell' ambito di colloqui clinico-patologici.

Obiettivo: 3000 biopsie/ anno.

Terzo anno

- Autopsie: come secondo anno.
Obiettivo: 80 autopsie/ anno (raggiungere il totale di 240 autopsie in tre anni).
- Biopsie: come secondo anno. Approfondimento in campi specifici (ad esempio ematopatologia, neuropatologia). Conoscenze teoriche dettagliate su tutte le tecniche diagnostiche utilizzabili in patologia clinica (istochimica, immunoistochimica). Introduzione agli esami in estemporanea. Conoscenze teoriche (indicazioni e limiti) come pure pratiche (tagli su criostato) di questo tipo di esame.
Obiettivo: 3000 biopsie/anno.
- Diagnostica molecolare: conoscenza teorica e pratica delle tecniche di biologia molecolare, in particolare PCR per analisi di clonalità di linfociti B e T, come pure analisi con FISH (fluorescence in situ hybridization), e analisi di mutazione genica tramite amplificazione e sequenziamento del DNA.
Obiettivo: Eseguire con supervisione le analisi sopra citate. Partecipare ad un progetto di ricerca clinica.

Quarto e quinto anno

- Come al terzo anno. Di regola gli assistenti in formazione proseguono comunque il loro percorso formativo presso un' istituto universitario.

Controllo degli obiettivi raggiunti

- Documentazione degli esami autoptici e bioptici effettuati dal medico assistente („Logbuch“).
- Documentazione dei corsi di formazione seguiti (attestati).
- Colloquio semestrale con il responsabile della formazione sulla base dei formulari preparati dalla FMH e con riferimento agli obiettivi specificati sopra.

Locarno, marzo 2005:

La Direzione